




Con il Patrocinio della
Presidenza del Consiglio dei Ministri


Sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica

Con il Patrocinio
 MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

ROMA
00184 - Via Parma, 15
tel. 064740739
fax 064885041

MILANO
20129 - Via Baldissera, 2/a
tel. 0229512559
fax 0229518150

CORTINA D'AMPEZZO
32043 - Via XXIX Maggio, 24
tel. 0436868061
fax 0436868063

www.cortinaincontra.it

“Cortina InConTra”- Estate 2009

A CORTINA E AD AURONZO

Doppio appuntamento con la Hack ad Auronzo e a Cortina

Al Miramonti GH Angela Del Vecchio Capotosti e Stefano Passigli sulla globalizzazione della giustizia. A seguire degustazione di porto e sigari Toscano

Cortina D'Ampezzo (BL), 22 agosto 2009 – Margherita Hack ha saputo stupire per due sere consecutive il pubblico del Cadore. Il 20 sera, presso un cinema Kursaal gremitissimo, ha voluto raccontare la sua storia professionale: “Devo dire che a me è andata abbastanza bene, dopo la tesi, nel gennaio '45, già nel '48 sono diventata ricercatrice di ruolo. Rispetto a come vanno le cose oggi è stato facilissimo”. E proprio dei problemi dell'università e della ricerca si occupa il suo ultimo libro in uscita a breve. “Dopo la riforma Gelmini, con i tagli drastici che ha portato, penso sia inutile riempirsi la bocca con l'innovazione: quella si fa con la ricerca, e per quella è fondamentale l'università. Nel libro parlo delle proposte di riforma, delle critiche alla nostra università. Il problema è che c'è un alto tasso di abbandono, ma gli studenti che arrivano in fondo sono validissimi, tanto che riescono molto bene all'estero. E vanno via perchè si può resistere qualche anno con borse di studio e stipendi da fame, ma poi non si hanno più prospettive”.

Sui cambiamenti climatici, poi, Margherita Hack è convinta che “ci sia un allarmismo eccessivo. Certo è, però, che per via dei gas serra la temperatura aumenta. Un po' come quello che succede in una macchina lasciata al sole”. Sui provvedimenti da prendere, sostiene decisa l'incremento dell'uso delle energie alternative: “Ora che si aggiunge il contributo di Cina e India, noi non possiamo pretendere di essere gli unici a vivere bene e lasciar gli altri a morir di fame. Bisogna usare di più solare ed eolico, e iniziare a pensare che il nucleare oggi è molto più sicuro. Rimane da risolvere il problema delle scorie, ma si stanno facendo passi avanti”.

Ieri sera invece, sul palco del PalaInfiniti in compagnia di Paolo Scandaletti, di Dario Laruffa e di Enrica Bonaccorti, Margherita Hack ha voluto dire la sua sulla libertà di

ricerca. “Chi deve mettere i limiti? Non certo il legislatore, e nemmeno la Chiesa che ora come ora interferisce di continuo. Basti pensare all'assurdità della legge 40 che vieta la ricerca sulle cellule staminali embrionali, cosa che invece permetterebbe di trovare una cura per molte gravi malattie. Ma anche la Ru-486, il divieto per le coppie di fatto sia eterosessuali che dello stesso sesso. Ci sono un sacco di ingerenze in cui una classe politica debole e succube si lascia governare dal Vaticano”. Poca fiducia nell'Europa: “Sinceramente, speravo potesse fare di più, per la ricerca ma anche per leggi barbare come quelle sugli immigrati clandestini”. La sua ammirazione va alla Spagna di Zapatero, che, pur cattolicissima, è riuscita ad affermare la sua indipendenza.

Al Miramonti Majestic G.H., invece, due appuntamenti di grande prestigio. Alle 19 “La globalizzazione che cambiò il mondo”, con Angela Del Vecchio Capotosti e Stefano Passigli. Argomento della discussione la giustizia al tempo della globalizzazione. In un'epoca in cui tutto corre alla velocità della luce ed è, di conseguenza, globale, anche la giustizia sembra aver imboccato la strada dell'internazionalizzazione. I tribunali internazionali sono già realtà in Europa, dove il tribunale dell'Aja già da anni cerca di risolvere problemi di interesse sovranazionale. Ma come si può conciliare la legiferazione internazionale senza per questo andare contro alle istanze giuridiche locali? Secondo Angela Del Vecchio Capotosti, l'idea di poter realizzare un codice di procedura civile e penale a carattere sovranazionale è “utopistico. Le istanze locali sono anche una reazione alla globalizzazione imperante, poiché il globale è una realtà che comprende anche aspetti negativi, e non solo positivi”.

Per finire, alle ore 22 e sempre nella prestigiosa cornice del Miramonti Majestic G.H., si è tenuta la degustazione intitolata “Bacco e tabacco”. Obiettivo dell'incontro permettere al pubblico di degustare una selezione scelta di porto Steinbrück e di lasciarsi andare al gusto di un ottimo sigaro Toscano. Presenti all'evento Roberto Beneventano della Corte, amministratore delegato di Steinbrück Italia, e Fabrizio Franchi, fumenogastronomo.



“Cortina InConTra” è l’appuntamento fisso della “attualità in vacanza” a Cortina d’Ampezzo. Manifestazione nata nel 2002 da un’idea di Enrico e Iole Cisnetto, ha conosciuto un successo crescente grazie alla sua formula di incontri-dibattiti con i nomi più importanti della politica, della cultura, della scienza e dell’arte. I numeri testimoniano il successo di pubblico: oltre 900 eventi in otto anni, oltre 3.000 ospiti sul palco, oltre 600.000 spettatori totali, oltre 1.200 ore di diretta televisiva. L’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Patrocinio del Consiglio dei ministri e del Ministero per i Beni e le Attività culturali confermano l’importanza di questo appuntamento. “Cortina InConTra” è anche in diretta su Sky (canale 872), sul sito www.cortinaincontra.it, su Facebook e su Twitter. Grazie a Vodafone, mandando un sms al numero **340.4399018** si verrà aggiornati gratuitamente sugli eventi della manifestazione.

Contatti: Ufficio stampa “Cortina InConTra”

Luca Sabia	349.5315843	l.sabia@cortinaincontra.it
Flaminia Festuccia	328.0077916	stampa01@cortinaincontra.it
Marco Scotti	335.6899254	stampa02@cortinaincontra.it

Cortina D’Ampezzo (BL), 22 agosto 2009